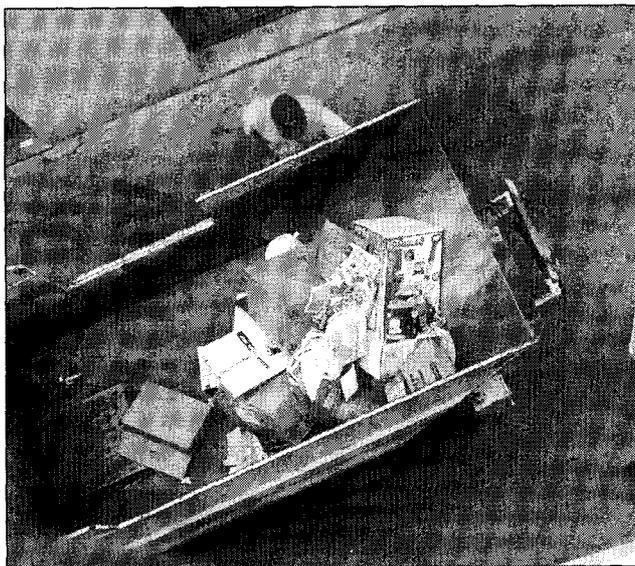


Domani prevista la discussione nella sede della Circoscrizione 1 sullo smaltimento dei rifiuti

"Inceneritori, stop alle autorizzazioni"



Prese di posizione e documento dei comitati ambientali

"Riutilizzo, riciclaggio e recupero"

FORLÌ - Si parlerà ancora di rifiuti e di politiche alternative per il loro smaltimento, domani, alle 16, nella sede della Circoscrizione 1, in via Maceri 22. L'incontro sarà utile per comprendere meglio le posizioni di comitati ambientalisti e forze politiche locali, fermamente contrarie al raddoppio dei due inceneritori - di proprietà Mengozzi ed Hera - paventato invece nelle intenzioni della Giunta provinciale. Il dibattito sarà anche l'occasione per condividere le linee guida del "Documento congiunto per una una corretta politica di gestione dei rifiuti", stilato rispettivamente da Wwf, Ape Confedilizia, Sinistra ecologista, Com.for.ta, Isde Medici per l'ambiente, Clan Destino, Lega consumatori, Comunisti italiani Forlì, Assindat colf, sezione giovani Confedilizia, Verdi Forlì-Cesena. "E' assolutamente necessario - recita il testo - che la pubblica amministrazione riconosca concretamente l'importanza di un

reale processo partecipativo dei cittadini, promosso con Agenda 21, per ricer-

care la massima condivisione su scelte ambientali tanto determinanti per la

qualità della vita, fermo restando l'obbligo morale, quindi anche nostro, che i

Due nuovi impianti di stoccaggio scatenano voci e repliche

E San Tomè è preoccupata

FORLÌ - Proprio sul filo di lana, giovedì pomeriggio, nell'ultimo giorno cioè disponibile ai cittadini per presentare le proprie osservazioni, la Circoscrizione 3 ha inviato alla Provincia un documento in cui sono state rimarcate tutte le perplessità sulla realizzazione - richiesta a novembre dall'Orogel - di due impianti per lo stoccaggio dei fanghi destinati all'uso agronomico, in via Bagattoni 24, nel pieno centro di San Tomè. "Intanto - spiega la presidente circoscrizionale, Lucia Benelli - abbiamo chiesto di essere informati in tempo la prossima volta, e non

a cose già quasi avvenute, come in quest'occasione. Poi abbiamo comunicato le preoccupazioni dei residenti per la troppa vicinanza delle vasche dalle loro case, e i problemi che sorgerebbero sulle strade - troppo strette - dove dovrebbero circolare i camion per il trasporto di questo fango, via Minarda in testa". Segnalazioni sono partite anche dal comitato di San Tomè, quelle emerse in pratica dall'incontro di martedì scorso nell'ex scuola elementare. "Oltre il problema della viabilità e della contiguità con le case - afferma il coordi-

natore, Ugo Castagnoli - ci spaventa molto la possibile svalutazione del territorio e la proliferazione di cattivi odori e insetti che potrebbero scaturire da questi impianti". Al dibattito aveva partecipato l'assessore comunale all'ambiente, Palmiro Capacci (per la Provincia c'era il suo 'collega', Roberto Riguzzi) che poi ha voluto fare delle precisazioni. "Qualcuno - dice Capacci - ha osservato che non è stata esposta 'una proposta alternativa dalle istituzioni': non è esatto, perché c'è. La discarica o l'incenerimento".

Alfredo Corallo